

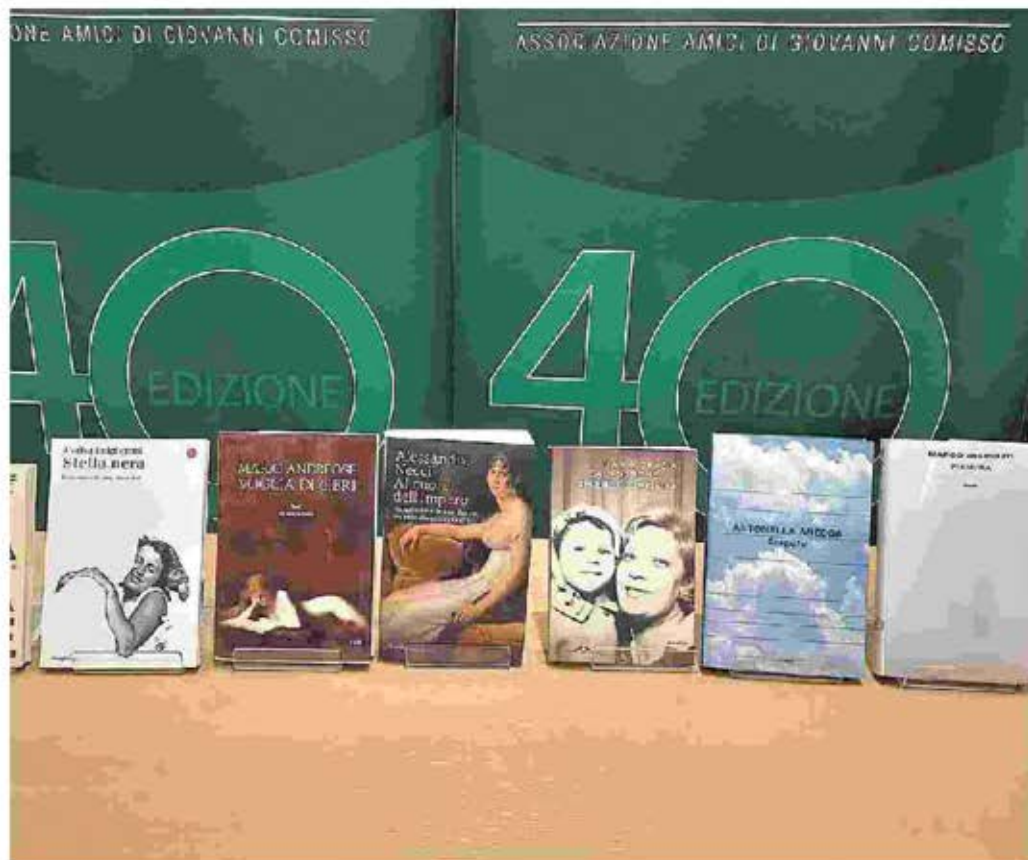
Per celebrare i suoi primi 40 anni, il Comisso sceglie il racconto attraversato dalla poesia

Selezionate a Treviso le terne di Narrativa e Biografia, finale il 2 ottobre. Premio Rotary a Fingerle per "Lingua Madre"

Marina Grasso

"Geografie" di Antonella Anedda (Garzanti), "Pianura" di Marco Belpoliti (Einaudi), "Splendi come la vita" di Maria Grazia Calandrone (Ponte alle Grazie) per la narrativa; "Voglia di libri" di Mario Andreose (La Nave di Teseo), "Stella nera" di Marisa Bulgheroni (Il Saggiatore) e "Al cuore dell'impero" di Alessandra Necci (Marsilio) per la narrativa. Quattro donne, tra le quali due poetesse, nelle due terne finaliste decretate ieri in diretta dalla Giuria Tecnica della 40esima edizione del Premio Comisso a Treviso. La giuria, presieduta da Pierluigi Panza, ha affrontato un superlavoro: sono state 190 le opere presentate, tra le quali 135 nella sezione narrativa italiana e 51 per la sezione biografia. Circa il 28% in più dell'ultimo record di partecipanti dello scorso anno, già segnale della buona e vivace salute del premio promosso dal 1979 dall'Associazione Amici di Comisso.

Ieri la giuria si è riunita pubblicamente, per la seconda volta online, per selezionare i sei libri che i 70 componenti della Grande Giuria dei lettori eleggeranno vincitori nella finale di ottobre. Edopo la lettura e valutazione di un grande numero di opere, i componenti della giuria (Cristina Battocletti, Benedetta Centovalli, Rolando Damiani, Giancarlo Marinelli, Sergio Perosa, Stefano Salis e Filippo Tuena) hanno dovuto affrontare anche numerosi imbarazzi nella scelta a causa del valore delle stesse, come da molti più volte espresso. Un numero, anzi tutto, che ha richiesto nei giorni scorsi una preselezione delle opere che i singoli giurati hanno ritenuto più interessanti, impostando così la votazione di ieri su 23 opere di narrativa e 22 biografie. Ma non è



I sei libri finalisti, per le sezioni Narrativa e Biografia, alla 40esima edizione del Premio Comisso

bastato a semplificare del tutto la selezione finale, poiché le votazioni sono state numerose e solo un ballottaggio all'ultimo voto ha escluso dalla terna di biografie "Flannery O'Connor. Vita, opere, incontri" di Fernanda Rossini, cui va una doverosa citazione, così come ad altri segnalati dalla giuria: "La leggenda di Elena Ferrante" di Annamaria Guadagni (Garzanti), "La casa dalle finestre sempre accese" di Anna Folli (Neri Pozza Editore) e "La poltrona delle SS" di Daniel Lee (Nottetempo).

Anche la terna della narrativa ha richiesto più votazioni: segnalazioni particolari, quindi per gli esclusi sul filo di lana che sono stati "Due vite" di Emanuele Trevi (Neri Pozza), "Fiore di Rocca" di Ilaria Tuti (Longanesi), "Il più grande criminale di Roma è stato ami-

co mio" di Aurelio Picca (Bompiani) e "Italiana" di Giuseppe Catozzella (Mondadori).

I finalisti, dunque. In "Geografie" Anedda racconta luoghi passando alla prosa senza discostarsi dal registro della poesia che le è proprio; altrettanto fa Calandrone in "Splendi come la vita", lunga lettera alla madre adottiva cui la legano sentimenti contrastanti: il verso poetico non c'è, ma lo si legge comunque. Un attraversamento delle nebbie e dei paeselli della Pianura Padana è invece il tema di "Pianura" di Belpoliti, una sorta di autobiografia in forma di paesaggio. Tra le biografie, Andreose con "Voglia di libri" offre una storia dell'editoria italiana del Novecento; Bulgheroni in "Stella Nera" ricorda il marito scomparso con un libro personalissimo e lieve, ric-

co di richiami letterari; "Al cuore dell'impero" di Necci ha come titolo completo "Napoleone e le sue donne fra sentimento e potere", che ne spiega bene i contenuti.

Infine, Maddalena Fingerle, con il suo "Lingua Madre" (ed. Italo Svevo) è la vincitrice della terza edizione del Premio Comisso - Under 35 Rotary Club Treviso. Fingerle, classe 1993, con quest'opera ha già vinto il Premio Calvino 2020. Sarà premiata assieme ai vincitori del Premio durante la finale del 2 ottobre, al teatro Comunale di Treviso.

Il Premio Comisso invita i lettori a continuare a partecipare a Comisso #15 righe, inviando microrecensioni dei libri in concorso, e anche a "I Paesaggi di Comisso" concorso per foto e video. —